



Comunicato stampa

«Trasporti '45»: il progetto trascura il ruolo centrale della nostra infrastruttura stradale

Berna, 8 ottobre 2026 – L'Automobile Club Svizzero (ACS) accoglie in linea di principio con favore l'approccio coordinato e trasversale ai diversi vettori di trasporto previsto dal Consiglio federale. Strada, ferrovia e traffico d'agglomerato verrebbero sviluppati congiuntamente per contribuire, con una visione d'insieme del sistema dei trasporti, a soddisfare le esigenze di mobilità della Svizzera. Secondo l'ACS, tuttavia, il progetto trascura il ruolo centrale dell'infrastruttura stradale per la mobilità della popolazione e il trasporto di merci e, di conseguenza, anche per la sicurezza dell'approvvigionamento e l'economia in generale.

Tenere maggiormente conto dell'importanza della rete stradale nazionale e del progresso tecnologico

Il progetto si concentra sul potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria. Tuttavia, il 72% dei chilometri percorsi ogni anno dalle persone è attribuibile al traffico individuale motorizzato (TIM). Sulla rete delle strade nazionali, che rappresenta appena il 3% dell'intera rete stradale svizzera, transita il 45% del TIM e poco meno del 73% del traffico merci. Alla luce di questi dati, l'infrastruttura stradale non riceve un'attenzione adeguata.

L'ACS rileva inoltre che il progetto non tiene conto dei progressi e dei miglioramenti tecnologici che, da qui al 2045 e oltre, potrebbero influire in misura significativa sulla gestione del traffico.

Collegare coerentemente le decisioni politiche sulle strade nazionali e sui programmi d'agglomerato

L'ACS chiede che le decisioni politiche riguardanti le strade nazionali e i programmi d'agglomerato siano coerentemente correlate. Secondo l'Ufficio federale di statistica, quasi tre quarti dei chilometri percorsi dalle persone in Svizzera sono effettuati su strada. A questo si aggiunge il fatto che alla strada sono riconducibili anche un terzo dei tragitti effettuati con i trasporti pubblici, nonché il traffico pedonale e ciclistico. Le strade nazionali e il traffico d'agglomerato fanno parte dello stesso sistema di trasporto ed entrambi sono finanziati dal Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (FOSTRA). Secondo l'ACS, devono quindi essere coordinati tra loro e correlati anche sul piano politico.



Le misure alternative non sostituiscono i necessari interventi per eliminare i problemi di capacità

Per quanto riguarda il previsto aumento della capacità mediante l'utilizzo della corsia d'emergenza e la riduzione dei limiti di velocità, l'ACS non dispone ancora di prove della loro efficacia né di indicazioni sul periodo per il quale tali misure potrebbero sostituire un potenziamento della capacità. Non possono pertanto essere considerate sufficienti per mettere in discussione il necessario potenziamento dell'infrastruttura stradale.

No alla cancellazione di 31 progetti del PROSTRA per eliminare i problemi di capacità sulla rete delle strade nazionali

Alla luce di quanto precede, l'ACS respinge la cancellazione dei 31 progetti finora previsti dal Programma di sviluppo strategico delle strade nazionali (PROSTRA). La pianificazione dei progetti interessati deve proseguire e la loro realizzazione deve avvenire quando avranno raggiunto un adeguato grado di maturità. Nella valutazione delle varianti di potenziamento e delle misure sostitutive occorre inoltre considerare i costi derivanti dal mancato potenziamento. Oltre agli effetti immediati sulla capacità, vanno prese in considerazione soprattutto le conseguenze a lungo termine per il traffico di aggiramento, la sicurezza stradale, la sicurezza dell'approvvigionamento e la resilienza della rete, ciò che non è sinora stato il caso.

Per ulteriori informazioni:

- Simone Gianini, Presidente centrale, tel. +41 31 328 31 11,
e-mail: simone.gianini@acs.ch

L'Automobile Club Svizzero ACS è stato fondato il 6 dicembre 1898 a Ginevra. Il suo scopo è riunire gli automobilisti per tutelarne gli interessi in materia di politica dei trasporti, economia, turismo e sport, nonché tutti gli altri interessi legati all'automobilismo, compresa la tutela dei consumatori e dell'ambiente. Presta particolare attenzione alla legislazione sulla circolazione stradale e alla sua applicazione. Si impegna a favore della sicurezza stradale.